

Radiogiornale

libera Informazione telematica indipendente no profit – no spam

Viene inviato come e-mail personale a oltre 13.500 utenti
ed è prelevato da moltissimi altri nel sito

<http://www.radiogiornale.org>

**SOLO CON EXPLORER – NON USARE FIREFOX O GODZILLA
DANNO ERRORI**

Numero **233** - Anno IX – 10 maggio 2010

ATTENZIONE

Per comunicazioni, iscrizioni o modifiche nella mailing-list, per inviare articoli,

*utilizzare il formato **.txt** e le immagini in **.jpg**, (non come allegati, ma
contenuti nella e-mail)*

scrivere a: radiogiornale@fastwebnet.it

>>>mettete sempre nome, cognome, nominativo<<<

solo così siamo in grado di rintracciarvi nella nostra vasta mailing-list

~~~~~  
**Grande successo della nostra iniziativa di creare un elenco dei  
siti web dei radioamatori. Molti ci hanno prontamente risposto e  
siamo stati in grado di pubblicare un primo elenco sul nostro  
sito [www.radiogiornale.org](http://www.radiogiornale.org)**

**Troverai l'elenco dei siti dei Radioamatori**

**Hai creato un sito web?  
Vorresti farlo conoscere di più?**

Molti Radioamatori hanno creato siti e portali web, inerenti la radio, molto utili e interessanti, non sempre però conosciuti da tutti. Ritenendo di fare cosa utile, per ovviare al problema della divulgazione di tali siti, con spirito di collaborazione, abbiamo pensato di inserire gratuitamente l'elenco dei link sul nostro sito [www.Radiogiornale.org](http://www.Radiogiornale.org) (molto frequentato) in modo di agevolare la diffusione del grande patrimonio di conoscenze radioamatoriali, rappresentato dai siti in questione, al maggior numero possibile di OM.

Pertanto se la cosa ti interessa ci puoi inviare una e-mail all'indirizzo [radiogiornale@fastwebnet.it](mailto:radiogiornale@fastwebnet.it) con l'indirizzo web del sito e una brevissima didascalia dei contenuti e il nome e nominativo del responsabile. Attiveremo quanto prima i link.

Cordiali 73  
Paolo Mattioli IOPMW



L'Italia compie 150 anni. Solenne celebrazione del Capo dello Stato, Napolitano, a Genova, da dove partirono per la Sicilia, i mille con a capo l'Eroe dei due Mondi, Garibaldi, che liberarono il Paese dallo straniero. A Teano, (vedi immagine) ci fu l'incontro tra Garibaldi e il futuro Re d'Italia. Da marzo a novembre Torino, la prima capitale, vi aspetta con quattro grandi mostre e un programma straordinario di cultura, sport e spettacoli. Tutto il meglio dell'Italia, in una sola città, per nove mesi di emozioni.

## Sommario:

1. Cui prodest?;
2. Casa ARI è diventata una casetta (90 mq);
3. Garibaldi tall ships regatta 2010;
4. Pericolo telefonini;
5. SMS, passione e pericoli;
6. Sony manda in pensione il floppy disk;
7. Le conferme di I3MKH;
8. Summer Activity : IAA... AWD...;
9. Solare termodinamico;
10. Gruppo Radioamatori Sardi nel Mondo;
11. In arrivo il super autovelox;
12. 5° Meeting E.R.A.;
13. Diploma Santuario Mariano di M. Grisa;
14. XXV° Simposium Internazionale di Terni – Orvieto;
15. Mostre & fiere;
16. La Russia cancella due fusi orari;
17. Ricordi di gioventù: la passione per la radio;
18. Microsoft lancia Explorer 9;
19. Inaugurazione Sezione CISAR Roma;
20. Mercatino radioamatoriale;
21. Informazioni.

1.

# *Cui prodest?*

**L'Associazione di nuovo in crisi, Sanna se ne va!**

**Dimissioni da Presidente e Consigliere C.D.N.**

# Ari

## senza spiegare i motivi della grave decisione e inoltre i “cattivi” e “incivili” del 5X1000

### Dal sito web dell’A.R.I.

Venerdì 23 aprile è pervenuto in Associazione questo messaggio:  
 Intendo comunicare a codesto CDN Ari, convocato per la mattinata di oggi, le mie dimissioni irrevocabili da Presidente e consigliere del C.D.N. Ari  
 Con successiva comunicazione motiverò dettagliatamente i motivi che mi hanno portato a questa determinazione.  
 Auguro a tutto il consiglio e a chi mi succederà nella carica e nell'incarico i migliori successi per il buon nome dell'Associazione.  
 Giancarlo IS0ISJ

*La prassi usata da Giancarlo Sanna lascia un po' perplessi in quanto non viene annunciato un termine temporale per le dimissioni, per cui si devono considerare con effetto immediato, mettendo in crisi l'ARI e inoltre non vengono specificate motivazioni di carattere personale, o di salute, lasciando così intendere, anche per l'annunciata lettera che spiegherà i motivi della decisione, che vi siano gravissime ragioni da non poter essere esplicitate con un comunicato! L'A.R.I. poi, a sua volta, non chiarisce i motivi di questa ennesima crisi dell'Associazione che potrebbe portare ad elezioni anticipate, considerando anche che i consiglieri di minoranza si erano già precedentemente allontanati, o comunque non partecipano alle riunioni convocate in giorni di non disponibilità degli interessati, ma una cosa è certa: “cui prodest”, dicevano i latini, a vantaggio di chi vanno queste dimissioni? Quello che ci salta in mente subito è la curiosa interpretazione dello Statuto (attualmente e inspiegabilmente latitante dal sito ARI!), circa i tre mandati oltre i quali non si può più essere eletti. Finora, brutalizzando il buon senso e la prassi consolidata in tutte le assemblee elettive italiane, a partire dal Parlamento, nelle quali il mandato viene considerato tale anche se si interrompe prima della naturale scadenza, all'ARI questo non è avvenuto, almeno negli ultimi anni, considerando il mandato solo se si era concluso secondo i tempi stabiliti. Ciò ha permesso a I2MQP Mario Ambrosi, collezionista di cariche nell'ambito dell'Associazione, di collezionare anche molte rielezioni, (ben più di tre!), di essere sempre rieletto, in quanto per un motivo, o per l'altro le consigliature si sono sempre concluse in anticipo. Vuoi vedere che anche questa volta delle dimissioni del Presidente Giancarlo Sanna IS0ISJ, di cui non se ne conoscono le ragioni, se ne avvantaggerà I2MQP, che si farà un nuovo mandato? Chi vivrà vedrà!*

Una cosa è certa: i soci di una associazione Ente Morale, hanno il diritto di conoscere le ragioni delle dimissioni del Presidente, che dovrebbero essere portate a conoscenza dell'Autorità di controllo e in un mondo in cui tutti invocano la trasparenza dovrebbero essere comunicate anche ai Radioamatori

#### Le cariche di I2MQP

1. Consigliere;
2. Vice Segretario Generale;
3. Award Manager:

4. I.A.R.U. Liason Officer;
5. Consigliere amministrazione Ediradio;
6. Direttore Radiorivista;
7. Coordinatore servizio QSL;
8. Direttore supplemento Radiorivista.

***Come faccia a fare tutte queste cose, rimane un mistero! Però si può dubitare su tutto, ma non sulla sempiterna onnipresenza di I2MQP con qualsiasi Presidente si sia succeduto alla guida dell'ARI!***

## **SEMPRE DAL SITO A.R.I.**

5 per 1000  
Di Mario Ambrosi I2MQP

Il 5 per mille all' A.R.I.

Alcune settimane fa è giunta la notizia che l' Agenzia delle Entrate aveva escluso l'ARI dalle liste dei soggetti destinatari della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per il 2008.

Ne è seguito un gran scompiglio. Lettere e messaggi in cui si imponeva al Consiglio Direttivo di dare immediata giustificazione delle motivazioni per le quali l'Agenzia aveva proceduto in tal senso.

Richieste di conoscere i responsabili di tale scempio e commenti sulla mancanza di professionalità dei Consiglieri tutti.

Naturalmente le risposte immediate non erano possibili. Anzitutto perché le motivazioni non ci erano state allora comunicate, eravamo solamente inclusi negli elenchi degli esclusi, e per ottenere i dettagli abbiamo dovuto aspettare del tempo.

Le motivazioni ci sono poi state comunicate e non abbiamo fatto altro che integrare la documentazione in maniera da far risultare il nostro diritto. Evidentemente la documentazione è stata giudicata completa e ragionevole e ci è pervenuta l'annullamento dell' esclusione, con la lettera che potete trovare riprodotta su questo sito.

Sarebbe bello essere capaci di fare lo stesso clamore che ha generato l'esclusione, ma purtroppo non siamo bravi abbastanza e non abbiamo ancora imparato come fare, o forse ci manca la cattiveria.

Tutto qui, semplicemente e come dovrebbe essere tra persone civili.

MARIO, I2MQP.

# **RISPOSTA DI SERGIO GIUFFRIDA**

## **i "cattivi" e "incivili" del 5X1000**

Da: Sergio Giuffrida [iz3cnm@tin.it]

## **Istruzioni per l'uso di una corretta comunicazione. (ovvero...sbagliare è umano, perserverare è diabolico!)**

Alcune settimane fa, senza clamore e senza grancassa, mi sono "permesso" di segnalare ai dirigenti dell'associazione che, come per l'anno 2007 precedente, anche per il 2008, l'associazione stessa era stata esclusa dal beneficio del 5x1000.

L'ho fatto attraverso l'unico posto in cui, allo stato delle cose, è possibile inviare avvisi...il RadioGiornale. (n° 232)

(TNX Paolo!)

Non ho chiesto la testa di nessuno ne, tantomeno, ho chiesto di conoscere le motivazioni della svista.

Ho solo detto: "ragazzi, non so se vi siete accorti ma l'Agenzia delle Entrate ci (sono socio anche io!) ha esclusi dal beneficio...e siccome è il secondo anno di seguito (e siccome nel 5x1000 ci sono anche io!), forse, e ripeto FORSE, che ne dite di fare un

pò più di attenzione?"

Certo...non speravo in un monumento, ma...pensate voi che qualcuno mi avesse almeno ringraziato?

Nossignori.

Oggi, leggendo l'home page del sito ufficiale dell'Associazione, ho scoperto, con mio grande stupore, che per il mio scrupolo, la mia devozione all'associazione, la mia pignoleria e la mia perspicacia,, sono stato inserito nella lista dei "cattivi" della lavagna...

Ho scoperto di essere un incivile...

Perchè, cari soci, a quanto pare, una svista del genere, anche se è già la seconda volta che accade, NON E' GRAVE!

...ma la segnalazione si! (HI HI HI HI HI)

Questa storia mi ricorda il grande Massimo Troisi, con Benigni protagonista del film "Non ci resta che piangere" che, dopo il terzo richiamo "ricordati che devi morire" rispose: "si...adesso me lo segno!".

Ecco...spero che che "lassù"...qualcuno abbia preso appunti.

Insomma, concludendo, cari soci ARI, se vi accorgete che qualcuno a Milano si è "dimenticato" per la seconda, terza, quarta volta un documento...mi raccomando...che non vi venga in mente di avvisarli!

E, così facendo sarete sicuramente annoverati fra i soci più civili del mondo.

Saluti

IZ3CNM

Sergio Giuffrida

*N.D.R Anziché ringraziare chi li aveva messi sull'avviso dell'esclusione, a causa della domanda CARENTE presentata dall'ARI e suggerendo i termini e le modalità del ricorso, I2MQP se la prende con coloro che giustamente si erano allarmati, definendoli "cattivi e incivili". Tra l'altro così facendo "confessa" che all'ARI non si erano accorti dell'esclusione e solo grazie a quelli che li hanno messi sull'avviso, (suggerendogli come fare ricorso), hanno potuto correggere l'errore fatto nella compilazione della domanda. Non c'è proprio più religione!*

2.



**Casa A.R.I.**  
**è diventata una casetta (90**



**Girovagando per i siti web radioamatoriali, ci siamo imbattuti in quello dell'ARI di Ferrara dove abbiamo trovato un contenzioso interessante che riguarda l'acquisto operato dall'ARI Nazionale di un immobile in Milano. C'è tutto uno studio di liceità dell'iniziativa di acquisto e di congruità della spesa che per ragioni di spazio rinviemo eventualmente ad una prossima pubblicazione, per ora ci limitiamo a riportare copia della lettera inviata al Prefetto di Milano.**

**A S.E.  
Il Prefetto di Milano  
Prefettura di Milano  
Corso Monforte 22  
20122 MILANO**

**Oggetto : Verifica legittimità di delibera del Consiglio Direttivo Nazionale della Associazione Radioamatori Italiani – Ente Morale**

Eccellenza,  
nella mia qualità di Presidente della Sezione di Ferrara della Associazione Radioamatori Italiani, Ente Morale eretto il 10.01.1950 con DPR n.° 308 che attualmente trova la sua sede nazionale in Milano, sono cortesemente a portare alla Sua attenzione quanto segue.

Alcuni soci appartenenti alla mia Sezione, al ricevimento dell'ultimo numero dell'Organo Ufficiale della Associazione denominato Radio Rivista, sono venuti a conoscenza della delibera del Consiglio Direttivo Nazionale assunta il 4 dicembre 2009 (K-17-2009) che dà mandato al Presidente nazionale di acquistare un immobile sito in Milano per un ammontare di € 390.000,00 (all. A) e per il pagamento del relativo prezzo si autorizza il medesimo a contrarre un mutuo ipotecario di € 150.000,00.

E' stato fatto presente al Consiglio di Sezione che ciò non appare conforme a quanto previsto dal nostro Statuto e relativo Regolamento di attuazione.

In primo luogo l'acquisto ed intestazione di un immobile di 90 mq. circa da parte della Associazione, il quale poi verrebbe destinato a semplice ufficio concesso in uso, sicuramente non gratuito, a Ediradio S.r.l. società nostra controllata e non a quella sede che ogni socio da decenni ambirebbe avere, non è contemplato dall'art. 3 - Scopi della Associazione - dello Statuto (all. B).

In secondo luogo risulta in maniera inequivocabile che l'art. 33/a dello Statuto, che testualmente recita " ... per la adozione di qualsiasi altro provvedimento di vitale importanza per l'Associazione, debbano avvenire per Referendum personale, segreto e diretto tra tutti i soci effettivi ...", è stato totalmente disatteso poiché l'acquisto di un immobile, operazione mai tentata in precedenza dalla Associazione e che ci impegnerebbe economicamente oltre ogni ragionevole limite, con il ricorso a tutte le nostre riserve bancarie oltre ad obbligarci a vincolare il nostro futuro economico per un lungo periodo di tempo proprio per far fronte al pagamento di un mutuo da € 150.000,00, non può non essere considerato un " ...provvedimento di vitale importanza..." e di conseguenza essere rimandato alla decisione di ogni singolo socio tramite un Referendum.

Inoltre, la delibera del Consiglio Direttivo Nazionale sopra citata fa riferimento al mandato Assembleare ottenuto in Frascati: or bene, è doveroso segnalare a S.E. che l'Assemblea Generale Straordinaria svoltasi a Frascati il giorno 11 luglio 2009 in forza della quale l'ARI ha ritenuto di procedere all'acquisto, è annullabile in quanto convocata senza il rispetto dei termini Statutari (in particolare art. 18.7/c del Regolamento) come più dettagliatamente esposto nel parere pro-veritate dell'Avv. Baccani letto in Assemblea ad inizio lavori (all. C). I lavori assembleari di Frascati sono stati quindi abbandonati prima del dibattito inerente l'opportunità di acquisto dell'immobile, dalle delegazioni di Emilia Romagna (a cui la mia Sezione appartiene), Puglia e Toscana le quali hanno ritenuto inutile ogni discussione in merito a causa del forte rischio di annullabilità delle conseguenti delibere.

In ultimo luogo, nella delibera del Consiglio Direttivo Nazionale in oggetto si fa riferimento alla " aderenza al



storico evento. Mi riferisco alla importante commemorazione in occasione del 150° anniversario dello sbarco di Garibaldi e dei suoi Mille, grazie al coinvolgimento di numerose navi dagli alti alberi, la maggior parte di provenienza Europea, è stato possibile ripercorrere la vecchia rotta solcata nel lontano 11 Maggio 1860, con partenza da Genova e arrivo a Trapani. Il suggestivo sodalizio, denominato "Garibaldi Tall Ships Regatta 2010" ha visto protagonista la città di Trapani dal 16 al 19 Aprile u.s, ospitando 22 velieri, nonchè la nave scuola Palinuro della Marina Militare Italiana, attraccate lungo gli oltre 300 metri di banchina, offrendo uno spettacolo a dir poco incantevole e una visione da altri tempi. L'appuntamento strepitoso, salutato da una nutritissima folla di persone accorsa da tutta la provincia, con la possibilità di visite gratuite a bordo di questi meravigliosi gioielli, si sono, seppur per un breve momento, amalgamati con l'equipaggio, composto per un buon 50% da giovani volontari e sognando persino la vita di navigante! Tutta la parte storica della città, in gran festa per lo straordinario avvenimento marinaresco, camminando tra le vie illuminate e con i negozi sempre aperti, si potevano ammirare innumerevoli iniziative di carattere musicale, culturale, culinaria. L'ARI di Trapani, assieme a quella di Genova, in collaborazione con L'ARMI, hanno dato vita al conseguimento del Diploma; per ottenerlo, gli OM interessati dovevano collegare tre stazioni attivatori ognuno appartenente alla categoria suddetta, in aria rispettivamente con il nominativo speciale IQ9TP, IQ9GE, IQ9MQ/9. A tal proposito, mi sembra doveroso ricordare e credo possa essere anche condiviso da tutti i soci della Sezione ARI di Trapani, che, se non fosse stato per gli amici di "Soccorso Valderice Protezione Civile" IW9GUQ Giovanni, IT9APJ Michele, nonchè soci della nostra associazione, a supportarci nel curare l'aspetto burocratico per ottenere l'assegnazione di un sito lungo la banchina, ed anche nel fronteggiare l'aspetto organizzativo mettendo a disposizione una loro roulotte, non avremmo avuto alcuna visibilità radiantistica, restando ancora una volta ignorati da una classe politica locale disinteressata e disinformata. I colleghi si sono avvicendati nell'effettuare i collegamenti radio senza mai lasciare un'istante la postazione libera, collezionando oltre 500 contatti con il nominativo speciale IQ9MQ/9. Un plauso a IW9FRA Salvatore, Presidente ARI TP, che ha condotto ottimamente i rapporti con l'ERA, prestando collaborazione e cooperazione nel gestire le comunicazioni di emergenza; la qualità sul campo non è mancata, deliziati dalla presenza di IT9ECQ Vincenzo, pioniere OM nel circondario trapanese con oltre 40 anni di attività, manutentore ed installatore dell'antenne adoperate, di IT9OTF, esperto ineguagliabile lupo di mare, di IT9YEM Mario, stakanovista award manager special call, di IT9JZK Mario, gestore web, competente pure nel campo della fotografia, capolavori visibili su [www.aritp.it](http://www.aritp.it), di IT9DSA Tonino, presente soltanto una giornata, sprovvisto di tasto telegrafico, con non poco imbarazzo costretto a impugnare il microfono. La mattina del 19 Aprile i velieri con in testa la nave Palinuro, lasciano il porto situato a sud della città, si allineano in fila uno dietro l'altro, fanno rotta verso settentrione, lanciando l'ultimo saluto a suon di sirene alla gente accalata sulle Mura di Tramontana; il mare calmo con vento da nord a regime di brezza, lentamente si allontanano fino a perforare l'orizzonte e scomparire nel nulla.

~~~~~

4.

Parte maxi studio su 250.000 europei sugli effetti per la salute

Pericolo telefonini?



Blackberry, smartphone, iPhone, sempre meno tascabili sempre più sofisticati, i telefonini hanno conquistato davvero il mondo e poco importa se gli scienziati continuano a chiedersi se facciano male o meno, continuiamo a usarli come fossero parte indissolubile di noi, e adesso che attraverso il cellulare si naviga anche comodamente in internet, davvero ogni briglia al loro uso è stata sciolta. E' proprio alla luce di questa tendenza inarrestabile che parte la "missione Cosmos", un maxi-studio per esplorare nel dettaglio l'universo dei cellulari e dei loro effetti sulla nostra salute. Annunciato in una conferenza stampa, Cosmos – Cohort Study on Mobile Communications – coinvolgerà 250.000 europei per 20-30 anni per stabilire in via definitiva se usare il telefonino sia pericoloso per la salute o meno. Coordinato da Paul Elliott dell'Imperial College di Londra, lo studio sarà condotto in Gran Bretagna ma coinvolgerà anche persone in Svezia, Finlandia, Olanda e Danimarca e darà i suoi primissimi risultati in cinque anni. Si tratta di uno studio globale che vuole vedere a 360 gradi gli effetti della radiazione elettromagnetica su di noi per cui prenderà in esame anche l'uso di WIFI,

cordless e telemonitor per i neonati. Per la prima volta, ed è questa la grande differenza rispetto alle precedenti ricerche, si guarderà il comportamento delle persone coi telefonini in tempo reale e se ne esamineranno le eventuali conseguenze a lungo termine, non solo sul fronte tumori al cervello, bensì anche per malattie neurologiche come l'Alzheimer e anche per il cancro alla pelle, visto che oggi il telefonino è sempre più simile a un mini-computer su cui si digitano testi.

Oggi al mondo sono in uso 5 miliardi di telefonini, eppure la grande diatriba se i cellulari facciano o meno male alla salute sembra non avere tregua; studio dopo studio è stato detto più volte che i telefonini sono collegabili all'insorgenza di tumori al cervello e altrettante volte questo nesso cellulari-cancro è stato smentito. L'ultima indagine, solo in ordine di tempo, sembra scagionare i cellulari, infatti l'incidenza dei tumori al cervello non è aumentata da quando i telefonini hanno invaso il mondo, è emerso pochi mesi fa da un grosso studio pubblicato sul Journal of the National Cancer Institute da Isabelle Deltour dell'Istituto di Epidemiologia dei Tumori della Società Tumori danese a Copenhagen. Gli esperti hanno esaminato l'incidenza annuale di glioma e meningioma tra adulti di 20 anni e identificato 60.000 pazienti con diagnosi di tumore al cervello tra 1974 e 2003 ed intet che la frequenza dei tumori non è aumentata da quando impazza la telefonino-mania. Il problema di questo e altri studi condotti finora con risultati opposti è che si tratta sempre di indagini retrospettive in cui si osservano pazienti con cancro e si cerca di vedere un nesso col loro precedente uso del telefonino. Però in questo modo non si tiene conto del fatto che spesso un tumore al cervello ha "tempi di incubazione" lunghissimi difficilmente collegabili cronologicamente a fattori ambientali precisi; inoltre che l'uso del telefonino è molto cambiato negli ultimi anni, di fatto in molti casi ha sostituito il telefono fisso di casa, si usa pure per internet. Cosmos prenderà in esame i telefonini osservando in tempo reale i partecipanti, vedendo modi e tempi dell'utilizzo e cercando collegamenti con molte malattie, per esempio l'Alzheimer, non solo con il tumore del cervello.

5.

Sms, passione e pericoli

Per molti è una dipendenza

Il primo messaggio risale al 1992, 18 anni dopo il mondo comunica soprattutto con i tasti. Tra gli effetti collaterali momenti di assenza, crisi di astinenza, ricadute. E non solo. Per uno studio di una scuola americana gli studenti sono a rischio. E così il linguaggio



SIAMO dipendenti. E' successo un tasto per volta e in meno di vent'anni. Prendiamone atto e dividiamoci in gruppi. Chi usa il T9, chi preferisce il vecchio metodo di spingere i tasti a ripetizione fino a ottenere il senso compiuto della frase. Oggi, il fenomeno degli sms ci ha preso la mano e sta assumendo proporzioni preoccupanti. Secondo uno studio del Pew Research Center, effettuato in collaborazione con l'Università del Michigan, uno su tre ragazzi tra i 12 e i 17 anni invia circa 100 messaggi al giorno. I teenager americani sostengono di non conoscere più nessun loro coetaneo senza cellulare, quattro su cinque ammettono di dormire col telefonino accanto al letto, acceso. Numerose scuole, sia negli Stati Uniti che in Europa, vietano l'uso dei telefonini durante le ore di lezione ma il pranzo è "cell free", e gli studenti tornano liberi di ritrovare il campo. Le percentuali cambiano con l'età. Gli adulti si limitano a 10 messaggi al giorno ma le ragazzine dai 14 ai 17 ne riescono a mandare fino a 3mila al mese. Annie Levitz, 16 anni, intervistata, ha confessato di mandarne circa 4mila al mese. "Ho cominciato a perdere il senso tattile nelle dita e continuavano a cadermi

piatti e altre cose in continuazione”, ha spiegato. Ora ha la sindrome del tunnel carpale e deve essere operata.

“inteticoe” dà dipendenza. Il “Global Messaging Survey” della Nokia (2002) è stato confermato da diversi altri studi, come quello dell’Università Cattolica di Leuven in Belgio (2004) e quello dell’Università del Queensland, in Australia. Oltre a mandare messaggi anche riceverli può diventare una droga: il bisogno di restare connessi 24 ore su 24 è chiamato “reachability”, raggiungibilità. Secondo il professor Mike intet molti dei suoi stessi studenti sono “addicted” ai messaggi e ciò interferisce con la loro vita sociale e anche con lo studio.

Ma i messaggini stanno anche cambiando il modo di parlare. Nel suo libro *Txtng: the Gr8 Db8*, David Crystal sostiene stia avvenendo un’americanizzazione del linguaggio proprio a causa della diffusione dei messaggi. Le undici lingue principali si sono allenate usando termini come “lol” (lot of laugh, per la risata), “u” (you) o “gr8” (great) tutte abbreviazioni dall’inglese. Come 2day (today) o b4 (intet). I genitori sono sempre più preoccupati che questa tendenza alieni i figli dal poter gestire una conversazione faccia a faccia con qualcuno. Dello stesso avviso è lo psicologo David Swanson secondo il quale le conseguenze si vedranno sulla lunga distanza. Oggi tre quarti dei minori hanno il cellulare, l’88% di questi lo usa per mandare messaggi. Anche mentre guida. Solo il 4 per cento di loro sostiene di mandare messaggi a sfondo erotico.

La intetico Country School di New York ha fatto un esperimento. Ha organizzato due giorni senza messaggi virtuali, 48 ore senza Facebook, Twitter e senza sms. Alla fine del periodo stabilito, il consulente scolastico ha diffuso un foglio tra gli studenti su cui c’era scritto: “Quando avete avuto voglia di mandare un messaggio è stato perché avevate bisogno veramente di comunicare con qualcuno o semplicemente per caso?” Quasi tutti hanno risposto di averne avuto semplicemente bisogno. Prima il bisogno, poi la scelta del destinatario. Ma gli studenti più piccoli scrivono per lo più ai genitori. “Lo fanno mentre vanno in bagno, magari per farsi consolare dopo un compito andato male”, ha spiegato uno dei professori. Aggiungendo che quello che sta accadendo alla nuova generazione è di avere un paracadute a disposizione. Cadono così i confini che separano genitori e figli, confine imposto dalle pareti scolastiche. I genitori sono raggiungibili, e sono un cerotto attaccato al telefono. “Viene meno la possibilità che a 13 anni ci si faccia le ossa, e si definisca il confine di una più sana e dovuta indipendenza”, ha continuato il professore. Dopo l’esperimento molti studenti hanno però anche detto di essersi sentiti più rilassati. Di aver finito prima i compiti, di aver organizzato più cose da fare nel pomeriggio. E di aver provato soprattutto una sensazione ‘nuova’, la libertà.

Su Facebook è ovviamente arrivato un gruppo che si occupa di messaggi e assuefazione. Secondo un sondaggio riportato dal social network la tendenza sarebbe diversa e in pericolo sarebbero più gli adulti che i ragazzi. Queste le età dei soggetti a rischio: il 19% ha tra 18 e 24 anni, il 24% tra 25 e 34, il 22% tra 35 e 54, il 19% si piazza tra i 45 e i 54. L’età media di un ‘texter’ – chi manda i messaggi – a rischio è di 38 anni. Il 49% è maschio, il 51% femmina. E ancora. Sono spediti in media 18,5 miliardi di sms al mese da circa 68,7 milioni di persone. Solo il 10% dei messaggi sono spam, il 62% sono quelli scritti agli amici, il 55% a conoscenti, il 19% ai colleghi. I intetico vengono letti entro 15 minuti dalla ricezione, i tempi di risposta possono arrivare fino all’ora.

Non lo poteva prevedere un giovane ingegnere di 22 anni del Sema Group che nel 1992 utilizzò il proprio pc per mandare il messaggio “Merry Christmas” attraverso il network di Vodafone, al telefono del suo amico Richard Jarvis. Diciotto anni dopo gli sms sono il più potente intet di comunicazione mondiale. L’Europa batte l’America con un 80% di utenti attivi contro un più modesto, ma in crescita, 60% americano. Il primato degli sms spetta però alle Filippine, con 400 milioni di messaggi al giorno e circa 142 miliardi all’anno. Vanno forti anche Cina e l’Australia. L’Europa si piazza subito dopo l’Asia, in Europa la Croazia è al primo posto dei messaggi inviati. Gli sms-dipendenti digitano sempre, ovunque. Il 77% mentre guida (nel 2008 a Chatsworth ci fu una collisione tra treni in cui morirono 25 persone. Si scoprì poi che l’addetto al controllo dei cambi di binari, aveva mandato 45 messaggi mentre lavorava), il 79% digita perfino quando è in bagno, il 37% è riuscito a mandarlo durante la laurea, il 18% durante il matrimonio, il 16% durante un funerale, l’11% durante il sesso. E’ invece di un 24enne di Seattle il record mondiale da Guinness dei primati della digitazione più veloce. Franklin Page ha fatto il record scrivendo la frase: “The razor-toothed piranhas of the genera *Serrasalmus* and *Pygocentrus* are the most ferocious”, in 35,54 secondi.

Gli assuefatti usano entrambe le mani per digitare un sms. Tra gli effetti indesiderati della dipendenza ci sono ansia, abbassamento dei voti scolastici e insonnia. E poi i crampi, problema che può essere arginato, e ultimamente lo è, con la tastiera virtuale di un iPhone. Tra le cose positive resta il contatto con gli altri. Lo psicologo inglese Mark Griffiths si occupa di “Internet addiction”. Griffiths definisce le “technological addictions” come dipendenze “non-chimiche” che comprendono però il rapporto e le interazioni tra l’uomo e il mezzo, la macchina. Il comportamento dell’essere umano dipendente, da sostanze o macchine che sia, è comunque lo stesso. Il rischio comporta lunghi periodi di silenzio, cambiamenti inspiegabili dell’umore, crisi di astinenza, euforia solo sotto effetto, e ricadute. Benvenuti nell’epoca della comunicazione breve. Benvenuti nel mondo intetico degli sms.

6.

Sony manda in pensione i floppy disk dopo 30 anni di onorata carriera



Dopo trent'anni di onorata carriera è giunta l'ora della pensione per gli ormai antiquati floppy disk, scavalcati da generazioni di memorie più evolute. Ad accorgersene è stata anche la Sony, l'azienda che nel 1980 lanciò il floppy nel notissimo formato da 3,5 pollici, contribuendo allora a scavare la fossa ai formati da 8 pollici e da 5 pollici e 1/4 di provenienza Ibm. La Sony il mese scorso aveva annunciato lo stop alle vendite estere - escluse India e poche altre nazioni - e oggi ha comunicato che tra un anno esatto cesserà la commercializzazione dei floppy disk anche in Giappone, dove detiene il 70% del mercato.

Il motivo è il crollo verticale delle vendite di floppy, passate in Giappone dai 47 milioni di unità del 2002 ai 12 milioni del 2009. Crollo legato all'obsolescenza di un supporto che non va oltre 1,44 megabyte di memoria, niente rispetto ai 650 mega del cd-rom e agli 8,5 giga del dvd-r in versione doppia faccia. Per tacere delle ormai popolarissime pennette Usb, degli hard disk tascabili e dei dischi Blu Ray. Ma la parola fine iniziò a scriverla già nel 1998 la Apple, quando rinunciò al lettore di dischetti per il suo iMac, puntando solo sul lettore/masterizzatore. Scelta sposata via via da tutti i costruttori di Pc.

7.

Da I3MKH Mirko Boscolo
Sezione ARI di Chioggia Sottomarina

Le conferme di i3mkh





8.

Da: Alfredo IK7JWX [ik7jwx2003@yahoo.it]

SUMMER ACTIVITY : IIA...AWD...

La manifestazione ha una durata di tre mesi ed ha lo scopo di far conoscere le Isole italiane, patrimonio inestimabile che la natura ha voluto regalarci; l'evento ha inoltre lo scopo di incentivare l'attività di tutti gli OM, attivatori e "cacciatori" di isole.

Partecipazione:

è aperta a tutti gli OM e SWL italiani e stranieri.

Periodo:

dalle ore 00:00 UTC del 21 giugno alle 24:00 UTC del 21 settembre 2010.

Bande:

HF, 6m, VHF, UHF (sono esclusi i collegamenti effettuati via ponte ripetitore)

Modi:

SSB, CW, Digitale nel rispetto del Band Plan vigente

Validità:

saranno considerati validi i collegamenti effettuati con tutte le referenze delle Isole Italiane

Regole per gli attivatori:

tutti gli OM che attiveranno una referenza delle Isole Italiane ai fini della convalida dell'attivazione dovranno inviare all'Award Manager della "Summer activity" i log in formato cartaceo o elettronico, una fotografia comprovante l'attività svolta, eventuali permessi di accesso rilasciati dalle locali autorità.

Non sarà possibile attivare più di tre (3) referenze al giorno.

Ai fini della convalida dell'attività "Summer Activity" dovranno essere effettuati un minimo di 100 QSO in HF o 50 QSO nelle gamme superiori per ogni singola referenza.

Richiesta Diploma:

il diploma di partecipazione alla "Summer Activity" verrà rilasciato a tutti coloro che avranno collegato un minimo di 10 differenti

referenze per la versione HF e 5 differenti referenze per l'endorsement VHF.

Le richieste del Diploma con l'estratto log più 10 euro, dovranno pervenire entro e non oltre il 30 novembre all'Award Manager IZØBTV, Simone Bizzarri, Casella Postale 51, 00046, Grottaferrata, Roma.

Premi:

Saranno premiati con una targa:

il primo che avrà attivato il maggior numero di isole,

il primo classificato della categoria Hunter che avrà collegato il maggior numero di isole.

9.

Solare termodinamico in pole un'azienda italiana

La Archimede Solar Energy in prima linea in uno dei settori più promettenti. Realizza i tubi ricettori a Sali fusi brevettati all'Enea. Una prospettiva alla quale crede molto la Siemens. Dal prossimo gennaio sarà operativa una centrale in Spagna



Potrebbe scorrere “sangue” italiano nell’energia del futuro. Nel sempre più ampio ventaglio di nuove tecnologie pulite a disposizione, il solare termodinamico è sicuramente una delle più promettenti. Un recente rapporto del Politecnico di Milano sottolinea come il 2009 sia stato un anno di svolta per questa fonte energetica, con una crescita del 23% della potenza installata rispetto al 2008. Le proiezioni per i prossimi anni sono però ancora più rosee soprattutto grazie ai tanti progetti messi in cantiere negli Stati Uniti dove entro il 2020 sono previste nuove centrali per un totale di 10,3 GW di potenza. La corsa per conquistare quote di mercato è quindi più aperta che mai e vede in pole position anche una neonata azienda italiana, la Archimede Solar Energy. Si tratta di una società creata dal gruppo Angelantoni per realizzare su scala industriale i tubi ricettori a Sali fusi brevettati dall’Enea sotto la presidenza di Carlo Rubbia.

Una soluzione alla quale dimostra di credere fortemente anche un colosso industriale come Siemens che partecipa al capitale dell’Archimede Solar Energy con una quota del 28%. “Per noi rappresenta un ulteriore asso tecnologico nella manica, un sistema che promette di incrementare notevolmente l’efficienza degli impianti riuscendo ad arrivare a temperature superiori a quelle dei ricettori attualmente in uso”, spiega René Umlauf, Ceo della divisione rinnovabili di Siemens Energia in occasione della presentazione alla stampa internazionale della nuova centrale da 50MW in costruzione a Lebrija, nei pressi di Siviglia, e pronta dal prossimo gennaio a soddisfare i consumi elettrici di circa 11 mila famiglie spagnole.

Scarica la presentazione ed il regolamento del Diploma dal sito <http://trieste.cisar.it>
 E-mail: trieste@cisar.it
 Tel. 340.0500.478



14.

ARI Sezioni di Terni e Orvieto
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
Box19 Sezione Italiana della I.A.R.U.
05100 TERNI Eretta in Ente Morale il 10.01.1950 (DPR 368) www.ariterni.it



SEI UN AUTOCOSTRUTTORE ? PARTECIPI AI CONTEST IN V-U-SHF?

Sabato 15 e Domenica 16 Maggio 2010
 avrai l'occasione di verificare l'efficienza delle tue realizzazioni partecipando al

XXV SYMPOSIUM INTERNAZIONALE DI TERNI E ORVIETO

**TECNICO SCIENTIFICO RADIOAMATORIALE CON CONCORSO DI AUTOCOSTRUZIONE ANTENNE 2m
 70 em 23em e NOVITA': ANTENNE 6 METRI**

& PREMIAZIONI CONTEST V/U/SHF TROFEI A.R.I. 2009

**& D-STAR LA NUOVA FRONTIERA DELLE COMUNICAZIONI
 & RIUNIONE ANNUALE GRUPPO SIX ITALIA
 & DXCC DESK**

Organizzato dalle Sezioni ARI di Terni e Orvieto. Avrai a disposizione una adatta strumentazione. Interverranno eminenti relatori. Si terra a Terni. Ci saranno frecce di segnalazione ed una stazione attiva a 145.300 Mhz.

Per avere la possibilita' di usufruire dei pranzi organizzati e/o pernottamenti e' necessario prenotarsi. per info fare riferimento a ikzerodp.adolfo@tin.it 338-8518135 - iOiruroberto@alice.it 329-4306690

SINTESI DEL REGOLAMENTO: La realizzazione dovra essere opera del concorrente e presentata per la prima volta. Le antenne in concorso dovranno riguardare le frequenze dei 2 m., dei 70 em., dei 23 em. Novita' : introduzione categoria antenne 50 Mhz.

Non saranno ammesse antenne costruite unicamente per il concorso ovvero meccanicamente inaffidabili e

nella pratica inutilizzabili. Verrà tuttavia esaminato, fuori concorso e tempo permettendo, qualsiasi prototipo d'antenna relativo alle frequenze suddette. La verifica, si effettuerà sabato 15 maggio con inizio alle ore 09.00 e riguarderà due aspetti: max. gain e miglior rapporto gain/lung. Boom. Domenica 16 dalle ore 9, la cifra di rumore ed il guadagno dei preamplificatori e convertitori delle frequenze di 2 m., 70 em., 23 em.; phase noise singola banda laterale fino a 26 GHz ed anche misure sugli elementi passivi (carico autocostruito, filtri, L.P., H.P. e B.P.).

Il concorrente parteciperà inizialmente solo ad una sola autocostruzione per ogni gamma di frequenza prevista. Al termine, se ci sarà tempo, verranno esaminate eventuali sue ulteriori realizzazioni. Il giudizio della giuria dovrà ritenersi inappellabile.

L'organizzazione non si assume alcuna responsabilità per danni che, per effetto della manifestazione, dovessero derivare a persone e/o cose. Le premiazioni si effettueranno alla mattina della domenica.

Il pranzo del sabato e della domenica sarà organizzato presso ristoranti della zona, per coloro che si sono prenotati.

Per accedere alle prove invia entro il 10/05/10 alla Casella Postale 19 05100 Terni, oppure via e-mail agli indirizzi sopra indicati tutti i dati richiesti nel prospetto pubblicato nel sito e sulle riviste del settore. Puoi partecipare anche se non presenterai alcuna autocostruzione. In ogni caso prenotati!

Programma dettagliato della manifestazione, scheda di adesione e info per prenotazioni saranno visibili sul sito [www](http://www.radiogiornale.org).

~~~~~  
15.

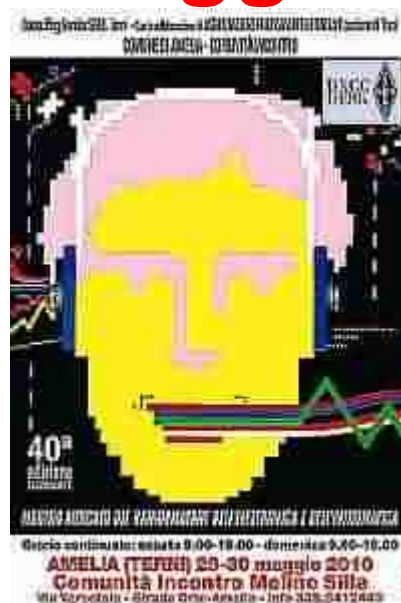
## Mestre & fiere

|                |                                       |                                               |                                                                                                                                                      |
|----------------|---------------------------------------|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 15 - 16 maggio | <b>BUSTO ARSIZIO (MALPENSA FIERE)</b> | <b>COMPUTERFEST &amp; RADIOAMATORE</b>        | <a href="#">Compendio Fiere</a>                                                                                                                      |
| 22 - 23 maggio | <b>LATINA (Borgo Faiti)</b>           | <b>Elettron</b>                               | <b>Ingresso gratuito</b><br>info via email:<br><a href="mailto:croncati@hotmail.com">croncati@hotmail.com</a>                                        |
|                | <b>BIELLA</b>                         | <b>Fiere dell'Elettronica Electronic Days</b> | ITALFIERE                                                                                                                                            |
|                | <b>Autodromo di Adria (RO)</b>        | <b>Corto Circuito Expo</b>                    | Autodromo di Adria                                                                                                                                   |
| 23 maggio      | <b>BASALUZZO (AL)</b>                 | <b>Radio e radioamatori a Basaluzzo</b>       | <b>Ingresso gratuito</b><br>info IW1GGR<br>cell. 338 3813149                                                                                         |
| 29 - 30 maggio | <b>REGGIO EMILIA</b>                  | <b>COMPUTERFEST &amp; RADIOAMATORE</b>        | <a href="#">Compendio Fiere</a>                                                                                                                      |
|                | <b>AMELIA (TR)</b>                    | <b>MOSTRA MERCATO del RADIOAMATORE</b>        | Consulting Service                                                                                                                                   |
| 30 maggio      | <b>CASTELVETRANO (TP)</b>             | <b>Ham Radio Expo Castelvetrano</b>           | <b>Ingresso gratuito</b><br>email: <a href="mailto:it9gqo@virgilio.it">it9gqo@virgilio.it</a><br>Cell: 347 6909969<br><a href="#">Ham Radio Expo</a> |

|                |                                   |                                                             |                                                                                            |
|----------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
|                |                                   |                                                             | <u>Castelv.</u>                                                                            |
| 05 giugno      | <b>MANTOVA</b>                    | <b>M.E.M.O.</b>                                             | <b>Ingresso gratuito</b><br><b><u>Club Virgiliano</u></b>                                  |
| 05 - 06 giugno | <b>NOVEGRO (MI)</b>               | <b>RADIANT and SILICON</b>                                  | Parco Esposizioni Novegro                                                                  |
| 12 - 13 giugno | <b>LONGARONE (BL)</b>             | <b>COMPUTERFEST &amp; RADIOAMATORE</b>                      | <u>Compendio Fiere</u>                                                                     |
|                | <b>COSENZA</b>                    | <b>I° Fiera Mercato dell'Elettronica e del Radioamatore</b> | <b>Ingresso gratuito</b><br><b><u>Sez. A.R.I. Cosenza</u></b><br><b>SPOTCHANNEL s.a.s.</b> |
|                | <b>MONTEROTONDO (ROMA)</b>        | <b>ElettroRoma</b>                                          | GEDIT                                                                                      |
| 19 - 20 giugno | <b>ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)</b>  | <b>MOSTRA MERCATO DEL RADIOAMATORE</b>                      | <b>Ingresso gratuito</b><br><b><u>Sez. A.R.I. Roseto degli Abruzzi</u></b>                 |
| 25 - 27 giugno | <b>FRIEDRICHSHAFEN (Germania)</b> | <b>HAM RADIO</b>                                            | <u>Messe Friedrichshafen G.m.b.H.</u>                                                      |
|                | <b>MARTINA FRANCA (TA)</b>        | <b>Fiera dell'Elettronica in VALLE D'ITRIA</b>              | Associazione Famil Network                                                                 |

A.R.I. Sezione di Terni  
 Gian Mario Ventura IK0NGL

# AMELIA (Terni) 29 – 30 Maggio







**Approfittando dell'ora legale, entrata in vigore, la Russia ha cancellato due degli undici fusi orari del paese per «avvicinare» i suoi estremi. E in futuro il sogno del presidente Dmitri Medvedev sarebbe quello di arrivare a sole cinque fasce.**

Da oggi Samara sul Volga e la repubblica autonoma di Udmurtia - le regioni più occidentali che avevano un'ora in meno rispetto a Mosca - si allineano con la capitale; Kemerov, in Siberia meridionale, da 4 ore di differenza con la capitale scende a 3; la penisola di Kamciatka e il circolo autonomo di Ciukotka nell'Estremo Oriente russo seguono l'ora di Magadan, passando da +9 a +8 rispetto a Mosca.

La scorsa settimana dando il via al provvedimento, con un occhio a quanto avviene negli Stati Uniti e in Cina (rispettivamente cinque fusi orari e uno), Medvedev aveva detto che «potrà aiutare a dare nuovo respiro all'economia». E il suo entusiasmo sembra essere condiviso dai burocrati e dai politici che pensano soprattutto a quanto questo provvedimento faciliterà i rapporti tra le varie amministrazioni pubbliche e le aziende sparse su 17 milioni di chilometri quadrati, un nono delle terre emerse del pianeta. Impossibile governare un paese, dicono in coro, in cui metà della popolazione va a dormire quando l'altra metà si alza.

Molto più scettici i russi, soprattutto quelli delle regioni dell'estremo oriente, che temono uno stravolgimento delle loro abitudini e dei loro ritmi. Se infatti sarà approvata la riforma più radicale, quella dei cinque fusi, rischiano di cominciare la giornata con il sole già alto in cielo.

Gli esperti sono già al lavoro per cercare di valutare tutte le possibili conseguenze di questi cambiamenti, dalle ricadute sul lavoro delle amministrazioni, al risparmio energetico, agli effetti sulla salute. Il consigliere presidenziale Arkadi Dvorkovich ha anche voluto rassicurare la popolazione ipotizzando un referendum prima di decidere.

17.

Da IK8JZK Ruggero Billeri Napoli

## Ricordi di gioventù: La passione per la Radio

All'epoca abitavo in provincia di Pisa e all'età di circa 12 o 13 anni si manifestò in me la passione di ascoltare la Radio a prescindere dalla Radio domestica. Iniziai con una Radio a Galena autocostruita con induttanza avvolta su di un pezzo di manico di badile, un rivelatore a cristallo di Galena, una cuffia ed un condensatore variabile da 500 Pf. Per questo tipo di ricevitore radio che non ha amplificazione è necessario che la tensione a Radiofrequenza emessa dall'emittente, ai capi dell'antenna sia la massima possibile ed è per questo che con questo tipo di ricevitori occorrono lunghe antenne filari.

All'epoca avevo la fortuna di abitare nei pressi di una chiesa con un alto campanile. avere le chiavi per salire sulla torre campanaria non era una cosa facile. Il sacrestano ed il parroco erano persone anziane e non avevano la forza per tirare le funi per far suonare le campane. Allorchè vista la necessità del parroco e del sacrestano mi offrì volontario per suonare le campane in alcune funzioni religiose. Visto dove veniva conservata la chiave della torre campanaria, una mattina con una grossa matassa di filo elettrico mi avventurai sulla scala traballante che saliva alle campane e qui facendo attenzione che l'oscillazione delle campane non mi spezzasse il filo elettrico lo ancorai in un posto sicuro e buttai in strada l'intera matassa di filo dopodichè sceso in strada introdussi il filo dell'antenna nella mia cameretta la cui finestra era proprio di







- autoradio Audiola modello B-50, in AM, ottima estetica, ideale per veicoli storici.  
[10 euro]
- mangiacassette Roadstar modello RS-850.  
[10 euro]
- mangiacassette stereo 8 Clarion IC55 modello PE-421A + mangiacassette stereo 8 Browni (uno perfettamente funzionante ed uno da rivedere), estetica ottima, materiale ideale per veicoli storici, ecc. Inoltre, 13 cassette stereo 8.  
[tutto 90 euro]
- piatto giradischi Crezar Stereo Duetto.  
[15 euro]
- G.1/120 solid state p.a. amplifier Geloso S.p.A.-Milano , personalmente mai utilizzato.  
[30 euro]
- U.S. cable fault locator detector James G.Biddle Co. - Philadelphia 7 P.A.  
[70 euro]
- microfono Philips type LBB 3058/02, completo di scheda Philips type LBB 3160/00, personalmente mai utilizzato, ecc.  
[5 euro]
- sacca BG 56-A per trasporto stili d'antenna della base MP-48, completa di 5 stili vari, ecc.  
[50 euro]

Esamino anche eventuali permuta (preferibilmente con materiale radio surplus).

Acquisto, se prezzi onesti, apparati, manuali, accessori e materiale vario della IRET.

Esamino ed eventualmente ritiro (anche in stock) vecchio materiale radio ricevente, trasmittente, ricetrasmittente, ex militare, surplus, accessori, antenne, manuali, strumenti, oggetti particolari, ecc. Contattatemi e valuteremo insieme ciò che disponete. Annuncio sempre valido.

NON sono graditi sms per informazioni o contrattazioni riguardanti il materiale in vendita.

NON rispondo a telefonate con numeri anonimi o non visibili.

Per eventuali spedizioni, i pagamenti saranno da effettuarsi anticipatamente.

NON invio in contrassegno.

**IW3 SID - Andrea tel. [+39] 3474907504 (ore pomeridiane)**

**e-mail: [iret.friuli@libero.it](mailto:iret.friuli@libero.it)**

20.

## **INFORMAZIONI**

**Inviare i vostri articoli con e-mail, non con allegati, in formato testo TXT e le immagini in JPG**

**GLI SCRITTI ANONIMI, O CON FIRME NON RICONDUCEBILI AD UN AUTORE CERTO, VENGONO CESTINATI**

**Il contenuto degli articoli dei collaboratori esprimono il pensiero degli autori e non necessariamente rappresentano la linea editoriale del Radiogiornale, che rimane autonoma e indipendente.**

Con l'invio dell'articolo l'Utente si è assunto ogni più ampia responsabilità civile, penale e amministrativa relativa all'invio e alla pubblicazione del materiale trasmesso garantendo ogni più ampia manleva. L'utente riconosce a Radiogiornale e/o ai suoi aventi causa il diritto di conservare, riprodurre, diffondere e cancellare il materiale trasmesso. L'utente dichiara e garantisce il pacifico godimento di tutti i diritti relativi al materiale inviato. Pertanto, con l'invio del materiale, l'Utente cede e trasferisce a titolo gratuito e definitivo, senza limiti di spazio e di tempo, tutti i diritti relativi al materiale inviato.

Per modifiche alla Mailing-list, nuove iscrizioni, ecc. fornire sempre:  
Nominativo – Nome e Cognome – E-mail vecchia - E-mail nuova

## **ATTENZIONE agli allegati!**

Per evitare spiacevoli sorprese, nonostante che il nostro sistema sia ampiamente protetto contro i virus, per nessuna ragione il Radiogiornale, o altri messaggi della redazione vengono inviati agli utenti come allegati alle E-mail, se dovessero arrivare messaggi del genere non apriteli e cancellateli anche dalla cartella dei messaggi eliminati, PERCHE' SONO PROBABILMENTE FALSIFICAZIONI CHE POTREBBERO CONTENERE

## **PERICOLOSI VIRUS!**

**Per gli stessi motivi invitiamo tutti a non inviarci files allegati!**

La capacità massima della tua casella di posta elettronica potrebbe essere stata quasi raggiunta.  
Per poter continuare a ricevere il Radiogiornale e la posta in generale, ti consigliamo di eliminare i messaggi giacenti, o di scaricarli sul tuo PC.

**Il Radiogiornale, è indipendente e non ha legami associativi con nessuno**, viene inviato gratuitamente tramite E-Mail a tutti i radioamatori iscritti nella lista di distribuzione ed è disponibile nel sito [WWW/ Radiogiornale.org](http://WWW/Radiogiornale.org). Tutti i radioamatori iscritti nella Mailing-list possono scrivere, articoli, approfondimenti e lettere esprimendo liberamente le proprie idee con linguaggio consono alla tradizione radioamatoriale basata sul rispetto per il prossimo,

Il Radiogiornale inserirà con spirito pluralista e senza censure il materiale pervenuto, anche le opposte opinioni, ma ciascuno dovrà farsi carico di evitare inutili polemiche.

Pertanto coloro che desiderassero collaborare a questa iniziativa, tramite Internet, facendo pervenire i propri scritti agli altri radioamatori della lista volontaria dotati di indirizzo E-Mail, possono usufruire di questo servizio, che noi provvederemo gratuitamente a ritrasmettere a tutti gli altri iscritti, a nome dell'interessato.

**Ovviamente sta al senso di responsabilita' di ciascuno inviare articoli, o messaggi, non troppo lunghi, i contenuti dei quali rimangono esclusivamente sotto la responsabilita' di chi li ha scritti e il Radiogiornale declina ogni e qualsiasi coinvolgimento in merito.**

**Chi desidera iscriversi al Radiogiornale deve inviare richiesta per essere inserito nella Mailing-list a [Radiogiornale@fastwebnet.it](mailto:Radiogiornale@fastwebnet.it) indicando il nominativo, il nome e cognome e il proprio indirizzo di posta elettronica (E-mail).**

**COLLABORATE AL RADIOGIORNALE SENZA FINI DI LUCRO INVIANDO I VOSTRI ARTICOLI**

**La manutenzione dei sistemi informatici del Radiogiornale  
è svolta da Data Radio di IW0DGV Marco De Leonibus:  
Via Tommaso Campanella, 38 00195 Roma  
Telefono 06/39751582**

**Radiogiornale © - Tutti i diritti riservati ®**

**© Riproduzione riservata**

**Indirizzo unico di Posta Elettronica:**

**SITO ARRETRATI <http://www.radiogiornale.org>**

**Redazione e corrispondenza: Paolo Mattioli Viale Leonardo da Vinci, 114 00145  
Roma  
Telefono e FAX 06/54.30.775**

Informativa art. 13 D.lgs. 196/2003 Desideriamo comunicare che il D.lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei singoli diritti. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003, forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

1. I dati verranno trattati esclusivamente per finalità concernenti l'attività di spedizione del Radiogiornale, o altre comunicazioni relative.  
2. non saranno oggetto di diffusione.

Il Radiogiornale è realizzato in proprio come e-mail per i radioamatori iscritti volontariamente nella Mailing-list e viene distribuito gratuitamente agli interessati in forza delle garanzie contenute nell'articolo 21 della Costituzione Italiana. Non è in libera vendita. é

aperiodico, non ha cadenza predeterminata o predeterminabile e il contenuto costituisce espressione di opinioni e idee finalizzate al mondo della radio, quindi "prodotto aziendale": come tale il contenuto è equiparato all'informazione aziendale ad uso interno per il quale il comma 2° legge 62/2001 esclude gli adempimenti di cui alla legge 47/1948 per la stampa periodica.

Si citano pertanto i seguenti dati per conoscenza:

**Gli articoli entro contenuti, oltre a non avere periodicità giornaliera e/o settimanale, sono aggiornati secondo disponibilità e senza alcuna frequenza preimpostata**

Luogo di redazione Roma, ma non meglio definibile essendo un prodotto telematico limitato a INTERNET;

Data di realizzazione e distribuzione variabile e non a scadenza fissa;

Nome di chi cura direttamente la composizione e la spedizione: Paolo Mattioli IOPMW

**La riproduzione totale o parziale dei contenuti del Radiogiornale può essere concessa solo dietro apposita richiesta.**

Qualsiasi utilizzo dei contenuti non previsto è espressamente vietato ed è punito, e penalmente sanzionato, chiunque, abusivamente duplica, riproduce, trasmette o diffonde in pubblico, vende, noleggia, cede a qualsiasi titolo, proietta in pubblico con qualsiasi procedimento opere o parti di opere protette, e altresì rimuove o altera le misure tecnologiche di protezione e/o le informazioni elettroniche di cui sopra. Alle predette violazioni si applicano le sanzioni previste dagli art. 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della legge 633/1941.

L'accesso al Radiogiornale implica per l'utente l'accettazione delle seguenti condizioni.

### Copyright

L'accesso al Radiogiornale implica per l'utente l'accettazione delle seguenti condizioni.

La documentazione, le immagini, i marchi e quant'altro pubblicato e riprodotto è di proprietà del Radiogiornale, (©Copyright), oppure concesso da terze parti in uso e ne è vietata la riproduzione.

Nessuna responsabilità viene assunta in relazione sia al contenuto di quanto pubblicato ed all'uso che terzi ne potranno fare, sia per le eventuali contaminazioni derivanti dall'accesso, dall'interconnessione e dalla redistribuzione, pertanto Il Radiogiornale non è tenuto per qualsiasi titolo a rispondere in ordine a danni, perdite, pregiudizi di alcun genere che terzi potranno subire.

Dal 2000, in base alla legge 248, tutti i testi che vengono pubblicati su internet sono automaticamente ricoperti dal diritto d'autore. L'art. 6 della legge 633/41 stabilisce che ogni opera appartiene, moralmente ed economicamente, a chi l'ha creata e pertanto nessuno potrà disporne (tanto a scopo di lucro, quanto per uso personale) senza l'esplicito consenso.

I siti Internet, come le pubblicazioni telematiche come il Radiogiornale formano oggetto del diritto d'autore (Artt. 2575 sg. c.c.). E' pertanto illegale (Legge 22 aprile 1941, n. 633 - Legge 18 agosto 2000, n. 248) copiare, riprodurre (anche in altri formati o su supporti diversi), pubblicare parte di essi se non dietro esplicita autorizzazione di chi ne possiede i diritti.

La violazione di tali norme comporta sanzioni anche penali.

### Privacy

I dati personali forniti dall'utente verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del Servizio.

I dati personali forniti, sono trattati nel rispetto del Decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e sue successive modifiche e integrazioni, con modalità idonee a garantirne la riservatezza e la sicurezza.

Alla luce di ciò l'utente potrà in ogni istante richiederne la rettifica o cancellazione. L'utente si impegna a non trasmettere tramite il Radiogiornale dati personali cosiddetti "sensibili" e cioè idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. Fermo restando quanto previsto all'art.8.6, qualora la redazione riscontrasse tra le notizie eventualmente trasmesse, dati o informazioni di tale tipo, si riserva il diritto di distruggere, senza darne alcun preavviso tale dato senza conservarne alcuna registrazione o traccia